A S. Maurizio d'Opaglio

Il condominio "contestato,,

Il consiglio di Stato ha accolto un ricorso contro la costruzione e ha ordinato la sospensione dei lavori

(Dal nostro corrispondente)
San Maurizio d'Opaglio, 29 maggio.

Il Consiglio di Stato ha ordinato la sospensione dei lavori di costruzione di un condominio a San Maurizio d'Opaglio. Il sindaco Remigio Allegri non è stato ancora informato della decisione dell'organo giudicante: «*In ogni caso* — ha precisato — *il comune è in regola. La licenza edilizia è stata rilasciata in base alle norme del regolamento locale*».

La ricorrente, che abita in una villa vicino al costruendo condominio, è la moglie di un ex socio dell'industriale Fortis. Questi aveva ottenuto il nulla osta municipale per la costruzione di una casa condominiale sulla strada provinciale tra la frazione Ilazza e San Maurizio.

La Zanetta chiese l'annullamento della licenza rilasciata il 10 gennaio 1970 poiché veniva a sorgere in una zona destinata a insediamenti industriali, dove cioè, non poteva essere consentita la costruzione di edifici a carattere residenziale, tranne che a richiesta di proprietari di stabilimenti già esistenti o in costruzione, e previa dimostrazione della necessità per il miglioramento dell'industria.

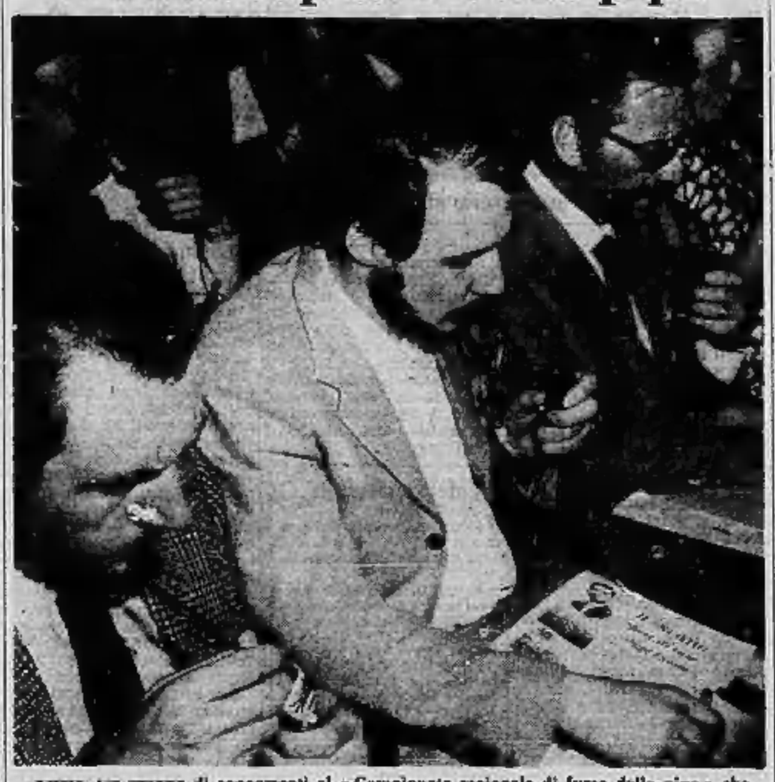
La ricorrente lamentava che la commissione edilizia, senza aver chiesto al Fortis se la costruzione sarebbe stata destinata ai dipendenti della sua ditta ovvero ad altri, senza appurare se veramente esisteva la necessità di costruire la casa per migliorare l'industria, avesse espresso parere favorevole al rilascio della licenza. Secondo la Zanetta, era evidente che lo scopo dell'industriale non era quello di migliorare la propria azienda, poiché, dopo aver ottenuto la licenza, aveva venduto il terreno agli imprenditori edili fratelli Paracchini, di Gozzano, i quali, a loro volta, avevano offerto in vendita gli appartamenti a chiunque avesse desiderato acquistarli, senza badare minimamente se si trattasse di dipendenti di industria o meno.

Ora il Consiglio ha accolto l'istanza della Zanetta Ficarra, ordinando l'arresto dei lavori di costruzione dell'edificio che si trova ormai in fase di ultimazione. «*E' chiaro* — dice il sindaco — *che mi atterrò scrupolosamente alle disposizioni che mi verranno impartite dagli organi superiori. Intanto devo dire che noi abbiamo rilasciato il nulla osta in quanto ci era stato chiesto il permesso di costruire una casa condominiale per lavoratori: ora, poiché il Fortis possiede una stamperia con 60 dipendenti, giusto a poche decine di metri dal luogo dove è poi sorto il fabbricato, ci è sembrato logico che la licenza dovesse essere concessa, come stabilisce in proposito il nostro regolamento edilizio*».

A San Maurizio ci si chiede, ora se l'edificio, di cui è stata ordinata dall'organo giudicante la sospensione dei lavori di costruzione, potrà in seguito essere addirittura demolito.

f. a.

Arona capitale della pipa



Arona: un gruppo di concorrenti al «Campionato regionale di fumo della pipa» che si è svolto domenica al Teatro della Fiera. Hanno gareggiato anche cinque donne, alcune si sono classificate meglio di parecchi uomini. Una concorrente ha detto: «Mi piace fumare la pipa perché distende i nervi» (Il servizio di Curino a pag. 11)

Cinque guide di Macugnaga all'attacco dello scoglio inviolato

Hanno lasciato i ghiacciai del Rosa per la Canna delle "isole del fuoco,,

L'impresa, il 2 giugno - «Non sarà certo facile, ma sono convinto che ce la faremo», ha detto Bettineschi Difficoltà alpinistiche di quinto e di sesto grado - Il programma dei festeggiamenti a Lipari e a Messina

(Dal nostro corrispondente)
Macugnaga, 29 maggio.

Sono già partite per le Isole Eolie le guide che il 2 giugno tenteranno la scalata della «Canna» di Filicudi. Sono Luciano Bettineschi, conosciuto come «il gatto del Rosa» per aver compiuto numerose «prime» sul massiccio alpino (ha tracciato, tra l'altro, una «direttissima» sulla Nordend), Felice Jacchini, capo delle guide di Macugnaga, Carlo Jacchini, Michele Pala e Lino Pironi. «Non sarà certo facile, ma sono convinto che ce la faremo» ha detto Bettineschi prima di lasciare la stazione alpina.

Bettineschi aveva già compiuto una prima ricognizione alla «Canna» di Filicudi, una colonna rocciosa, di origine vulcanica, che si erge quasi a picco sul mare per un'altezza di cento metri. Non ci sono appigli di alcun genere, neppure alla «base»: alla «Canna» si arriva con la barca e si comincia subito a salire in verticale.

Finora la «Canna» non è mai stata scalata da nessuno e a Macugnaga si fa osservare che è forse la prima volta che guide alpine si spostano di mille chilometri più a sud (la spedizione è stata battezzata «Dai ghiacciai del Rosa alle Isole del Fuoco») e scendono al livello del mare per una delle loro imprese.

La scalata presenta difficoltà alpinistiche di quinto e sesto grado. Se le guide saranno ricevevano nell'impresa, deporranno sulla vetta una Madonnina in bronzo che ha ricevuto la benedizione del Papa.

Nella stazione alpina l'attesa è vivissima: l'associazione «Amici di Macugnaga» ha organizzato una crociera alle Eolie per seguire le fasi della scalata. Vi hanno già aderito più d'un centinaio di persone tra villeggianti e residenti. Sempre nel caso di un esito positivo dell'impresa, ci saranno festeggiamenti a Lipari e Messina. Il «Coro Monte Rosa» di Macugnaga si trasferirà alle Eolie al completo, assieme a ragazze nei caratteristici costumi valligiani.

Intanto ieri, sempre nel quadro dei festeggiamenti per il centenario della prima ascensione alla parete est del Rosa, (un'impresa che segnò la svolta decisiva nella storia dell'alpinismo e che si deve agli inglesi Taylor e Pendlebury e alla guida di Macugnaga Imseng) è concluso il primo «Concorso estemporaneo di pittura Macugnaga e il Monte Rosa». Un pittore Lorenzo Mellerio, un giovane artista della Valle Vigezzo (nota appunto come «Valle dei pittori»), mentre il secondo premio è stato assegnato dalla giuria ad Angelo Vismara di Milano e il terzo a Luigi Marchetti di Macugnaga.

La commissione aggiudicatrice ha inoltre segnalato, come particolarmente meritevoli d'attenzione, le opere di Mimmo Canonico di Domodossola e Arnaldo Colombotto di Milano.

Il concorso di pittura estemporanea s'è svolto nell'ambito del congresso nazionale del gruppo italiano scrittori di montagna, presieduto da Salvator Gotta. I congressisti hanno assistito ad una proiezione di diapositive di Teresio Valsesia su «Cento anni di alpinismo sul Rosa».

n. v.

Macugnaga. Tre delle cinque guide della spedizione alle Eolie: Michele Pala, Carlo Jacchini e Lino Pironi. La scalata alla «Canna» di Filicudi programmata per il 2 giugno

Il Centro auxologico avrà un laboratorio di analisi

(Dal nostro corrispondente)
Verbania, 29 maggio.

(a.c.) Ieri mattina al Pian Cavallo sulle alture sovrastanti Oggebbio il ministro della Sanità Athos Valsecchi ha posto la prima pietra del nuovo laboratorio di studi e analisi del centro auxologico italiano. Erano presenti tra gli altri monsignor Giuseppe Bicchierai, fondatore dell'istituto, il prefetto dottor Porto, il questore De Bellis, e il presidente della Cassa di Risparmio di Milano professor Zuccari.

Valsecchi, impugnando la cazzuola, ha collocato la prima pietra del nuovo padiglione che dovrebbe essere ultimato entro l'estate del prossimo anno.

Davanti a un piccolo orto affittato alla periferia di Novara

Giovane madre annega nel canale Quintino Sella sotto gli occhi del marito e dei tre giovani figli

L'uomo e un passante si sono gettati in acqua, nel vano tentativo di trarla a riva - Il corpo, ormai inanimato, è stato ripescato un chilometro più a valle dai vigili del fuoco - La donna aspettava un quarto figlio

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 28 maggio.

Una donna. Palma Cetrò, 28 anni, di Limbadi ma residente a Novara in via Gaudenzio Ferrari 4, è caduta accidentalmente nel canale Quintino Sella, ed è annegata sotto gli occhi dei figlioletti e del marito.

La disgrazia è avvenuta ieri alle 19,30 nel rione di Sant'Agabio dove la Cetrò si era recata con il marito, Angelo Ficarra, 32 anni, manovale, e i tre figli: Antonio di 8 anni, Antonino di 5 e Rocco di 3. La giovane donna si è avvicinata al canale per attingere acqua con un secchio: è scivolata e vi è caduta dentro.

Alle grida dei ragazzini è accorso il Ficarra, che si trovava poco distante; l'uomo si è tuffato, nel tentativo di salvare la moglie. La corrente impetuosa glielo ha impedito. Si è buttato anche un coraggioso passante, Alberto Corbani, 45 anni, che era riuscito solo ad afferrare per un braccio la donna che gli è poi sfuggita.

Sono accorsi i vigili del fuoco: in località «Badia», un chilometro più a valle, è stata trovata la donna, inanimata; si è cercato tentato di rianimarla in vita con la respirazione a bocca a bocca poi, all'ospedale dove è stata prontamente trasportata, è stato tentato il tentabile, ma invano.

Già madre, come si è detto, di tre figli la Cetrò era in attesa del quarto; con il marito si era trasferita da Limbadi a Novara circa due anni or sono e, pur avendo trovato casa nel centro storico, aveva affittato un orticello alla periferia: è qui che è avvenuta la disgrazia.

p. b.

Bimba di cinque anni sotto un'auto: grave

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 29 maggio.

(p. b.) Monica Graziani, 5 anni, figlia del tabaccaio di Lumellogno, frazione del comune di Novara, è stata ricoverata all'Ospedale Maggiore con prognosi riservata in seguito ad un incidente.

La piccola, verso le 14,30, mentre si trovava davanti al negozio paterno di via Pier Lombardo, ha attraversato la strada senza accorgersi del sopraggiungere di una utilitaria guidata da Giorgio Tonini, 25 anni, di Palestro, trattorista. Urtata, è finita a terra riportando una grave contusione cranica.

Tre furti di notte

Novara, 29 maggio.

(l. l.) Tre furti sono stati denunciati alle stazioni dei carabinieri di Galliate, di Oleggio e di Vespolate. Ignoti sono penetrati ieri nella sartoria di Galliate, in via Carnavaggio 5, nel negozio di sartoria di Baldassarre Colombo, 59 anni, rubando 20 tagli d'abito da uomo, tre confezioni sempre da uomo e quattro cappotti per un valore di oltre cinque milioni di lire non accertato.

Il secondo furto è stato consumato in danno delle scuole elementari di Mezzomerico. I ladri penetrati in un'aula hanno rubato il microscopio con le lenti, causando un danno di oltre 200 mila lire e l'impossibilità per l'insegnante di continuare le lezioni. L'ultimo episodio è avvenuto, poco dopo l'una di notte. I ladri dopo aver divelto la porta d'ingresso sono penetrati nel laboratorio Ama di Borgolavezzaro che produce insegne luminose, di proprietà di Francesco Temperini, 32 anni, rubando due macchine calcolatrici del valore di 180 mila lire.

Mentre stavano mettere armeggiando sono stati scoperti dalla guardia notturna Carmelo Catania, 39 anni, Novara, che, però, non è riuscito a bloccarli, malgrado l'intimazione e lo sparo di quattro colpi di pistola in aria.

Bimbo scambia per birra un solvente: all'ospedale

Luino, 29 maggio.

(a.c.) Paolo Lazzarini, 7 anni, di Luino, fermatosi ad osservare alcuni muratori intenti al lavoro e notata poco lontano, accanto ad alcuni secchi, una bottiglia con l'etichetta di una casa di birra, l'ha afferrata bevendo una sorsata del contenuto.

Si trattava però di un solvente ed il bambino, nella forti dolori è stato ricoverato all'ospedale, dove dopo le cure del caso, è stato giudicato fuori pericolo. La prognosi è di 15 giorni.

Mostra degli allievi del Liceo artistico

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 29 maggio.

(p.b.) Si avvicina la chiusura dell'anno scolastico e gli allievi del liceo artistico statale, al suo secondo anno di vita, presentano in una mostra nel salone Arengario del Broletto, la loro attività. «Non vuole essere una mostra di opere d'arte — dice la direttrice della scuola, Anna Maria Caruba Colada — *ma la verifica di un anno di lavoro. Lavoro degli alunni, che non so no artisti, anche se forse tali diventeranno; lavoro degli insegnanti, sempre tesi a suscitare interesse. Tutti gli allievi espongono: ognuno ha condotto un suo discorso ed è ciò che noi scegliamo*».

Noto soltanto lo scorso anno con una sola classe di 30 ragazzi, il liceo artistico statale è stato frequentato quest'anno da 110 studenti, suddivisi in quattro classi. «*Questo sviluppo* — dice la direttrice — *ha comportato problemi logistici e organizzativi di non facile soluzione. Ma tutto questo* — aggiunge — *è indice di quanto l'istituto fosse necessario e probabilmente anche di quanto la impostazione a esso data, sia valida*».

Della mostra che verrà aperta domani, è stato redatto un depliant dal titolo «Verifica di un anno», in cui sono riprodotti alcuni dei lavori accompagnati da note esplicative. Nella prefazione, Anna Maria Carruba Colada parla di «*un dialogo continuo fra professori e studenti che ha fatto maturare quelle idee che, tradotte graficamente, vengono ora presentate al pubblico*».

Un giovane di Sesto Calende

Gravemente ustionato nell'incendio dell'auto

A Bellinzago - Ha perso il controllo della macchina che si è rovesciata e ha preso fuoco

Bellinzago, 29 maggio.

(u. g.) Un giovane di Sesto Calende (Varese) ha corso il rischio di morire carbonizzato nella propria automobile. Il fatto è avvenuto verso le due di stanotte in via Don Minzoni, nel tratto di strada che scorre sotto il sottopassaggio della nuova circonvallazione.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, la macchina, una «Mini Cooper» condotta da Orazio Sardiella, 28 anni, dopo aver sbandato per alcuni decine di metri si è rovesciata e il serbatoio della benzina si è incendiato. Il Sardiella imprigionato nell'abitacolo ha riportato ustioni di primo e secondo grado, ma è riuscito a uscire dall'auto e ad avviarsi di corsa verso la più vicina casa. Qui Arno Lamperti gli ha prestato i primi soccorsi e, con la propria auto, lo ha trasportato all'ospedale di Oleggio.

Dopo alcune medicazioni, il Sardiella è stato trasferito al nosocomio di Novara e, poi, al Centro grandi ustionati di Torino, dove versa in gravissime condizioni.

Pensionata investita da un «pirata della strada»

Novara, 29 maggio.

(p. b.) Giuseppina Zanada, 65 anni, pensionata, via Marsala 11, investita da un «pirata della strada» ha riportato la doppia frattura dell'omero. E' stata giudicata guaribile in 40 giorni.

L'incidente è avvenuto in via Cerutti. La Zanada stava procedendo verso il centro quando un motociclista sopraggiunto alle sue spalle l'ha urtata facendola cadere a terra. Il «pirata» si è fermato per un attimo e dopo averle gridato: «*Non sono assicurato, si arrangi*», ha proseguito la sua corsa coprendo con una mano la targa della moto.

Nel secondo triste anniversario della scomparsa di

Claudio Barberi

lo ricordano con infinito amore e il cuore pieno di rimpianto: la moglie, il fratello, la cognata e i familiari tutti. Le Sante Messe in suffragio saranno celebrate il giorno 31 alle ore 7,30 nella Parrocchia di S. Antonio alla Cappuccina e il 1° giugno alle ore 8 nella Collegiata.

— Domodossola, 28 maggio 1972.

Dai carabinieri del nucleo investigativo

Due benzinai arrestati a Novara con sei tavolette di "hashish,,

Uno dovrà rispondere anche di detenzione di una pistola e di 43 pallottole

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 29 maggio.

(l. l.) Non si è ancora spenta l'eco del processo che ha posto fine alla lunga vicenda delle fumerie di hashish di Novara e di Galliate, che i carabinieri del nucleo investigativo hanno arrestato due giovani trovati in possesso di sei tavolette di hashish. Sono Francesco Ferrari, 18 anni, benzinaio, Galliate, via Sempione 4, e Antonio Grazzi, 20 anni, benzinaio, Novara, via Monte Grappa 3.

Le indagini dei carabinieri avevano avuto inizio lo scorso marzo quando al nucleo investigativo giunse notizia che a Novara era ancora in circolazione droga. Dopo una serie di appostamenti, l'altro giorno a Galliate, in piazza Castello, i carabinieri hanno bloccato il Ferrari mentre stava avvicinando un altro giovane che alla vista delle altre persone (i carabinieri erano in borghese) si è dato alla fuga.

Il Ferrari è stato condotto in caserma e trovato in possesso di sei tavolette di hashish del peso di 12 grammi e, quindi arrestato.

Le indagini sono proseguite e il fuggitivo è stato, infine, identificato per il Grazzi, che oggi è stato arrestato su ordine di cattura della procura della Repubblica. Il Ferrari è stato denunciato per commercio e detenzione di stupefacenti e il Grazzi per concorso in commercio e detenzione di una pistola calibro 6 e di 43 pallottole. L'arma che teneva nella garitta del distributore di benzina dove lavorava. I carabinieri del nucleo investigativo stanno ancora indagando per accertare se la coppia agisse da sola oppure se fosse in collegamento con altri giovani di Galliate e di Novara.

Auto in un burrone un morto e un ferito

(Dal nostro corrispondente)
Varallo Sesia, 29 maggio.

(g. g.) Nei pressi di Fobello, in alt. Valsesia, la notte scorsa un'auto è precipitata in un burrone: il bilancio è di un morto e un ferito. La vittima è Antonio Bonali, 29 anni, di Bianzo Bresciano, il ferito è Franco Guiducci, anch'egli di 29 anni, di Diano Marina. Entrambi operai erano da qualche tempo in Valsesia per motivi di lavoro. Alla guida della macchina, una «Giulietta», c'era il Guiducci.

L'auto ha sbandato in una curva, ha superato il ciglio della carreggiata ed è rotolata per una ventina di metri schiantandosi. I due amici sono stati estratti dai rottami e trasportati all'ospedale di Varallo Sesia. Il Bonali è morto poco dopo, mentre il Guiducci dovrebbe guarire in una quarantina di giorni.

LUINO — Una «500» e una «1300» e una «1500» cariche di sigarette estere sono state bloccate e sequestrate dalla guardia di Finanza. Uno dei contrabbandieri, Christian Carla, 20 anni, di Cremenaga, è stato arrestato.

VERBANIA — Attilio Cristina, 23 anni, di Verbania, è stato denunciato all'autorità giudiziaria per furto continuato.

Scoppio e incendio alla Rhodia di Verbania

(Il servizio a pag. 20)

A Varallo Sesia

Crede d'aver ucciso la moglie: si getta nel fiume e annega

(Il servizio a pag. 20)

. Taccuino del lettore

FARMACIE DI TURNO

NOVARA — Bertoldi, corso Cavour 7; Bozzola, via Torelli 1; Carena, corso Risorgimento 9; Galli, via Pietro Micca 28; Comunale, via Solferino 1.
ARONA — Manzoni, corso Matteotti.
BELLINZAGO — San Pietro, via Santa Maria.
BORGOMANERO — Rocco, corso Cavour 91.
DOMODOSSOLA — Ossolana, via Galletti.
OLEGGIO — Mazzocchi, corso Matteotti.
OMEGNA — Colesia, corso Matteotti, angolo piazza Martiri Lapidari, palazzo XXIV Aprile.
VERBANIA — Presti, via San Vittore 76; Internazionale, piazza Garibaldi 29.

GALLERIE D'ARTE

NOVARA — Galleria Sanio Stefano (via S. Stefano), fino al 4 giugno personale di Peppina Giovetti.
ARONA — Alla galleria d'arte «Arona» di corso Cavour 119, personale di Lauro Bolzoni. Aperta fino al 7 giugno.
BORGOMANERO — Alla Galleria «Il Teorema» (corso Rosa 80) mostra «Presenze». Quadri di Giuseppe Aimaro, Bruno Cassani, Aurelio Forgnoli e Renato Giuliano.
CANNOBIO — Alla Casa dello studente, sino alla metà di giugno personale di Guido Scarpelli.
DOMODOSSOLA — Alla galleria «Il vertice», corso Ilalia 75, espone il pittore Giorgio De Micco. La rassegna rimarrà aperta sino al 2 giugno.
GALLIATE — Alla galleria Mercato personale del pittore Balandese Kai Sapovo.
LAVENO — Alla Galleria d'arte «La Cavezza» di Alì Babà (via Labicana 177), permanente delle sculture Paracchi.
MADONNA DEL SASSO — Sino alla fine del mese, nelle sale dell'Hotel Belvedere, mostra collettiva di pittura.
OMEGNA — Al Portico d'arte di Omegna, sino alla fine di giugno, esposizione di opere di Calderara, Hoffmann, A. Martini, Morlotti. Alla galleria Spriano (v. Cattaneo 1) collettiva di cinque (Ajmone Serena, Crippa, Guzzo, Pelelli, Tozzi).
STRESA — Al Palazzo dei congressi fino al 30 maggio, mostrerà mostra d'arte patrocinata dalla Unione Italiana Vedovo degli Artisti. Esporre fra l'altro opere di Zago, Kerpel, Boccioni, Sabbadini, Rizzoli, Zamboni, Caspar, Sala, Reggio, Quaglia, Campestrini, Sironi, Musa, Idilderbrandi, eccetera.

MERCATI

Oggi ad Arona, Biandrate, Cameri, Cerano, Maccagno, Malnate, Mergozzo, Vespolate, Villadossola.

NOTIZIE IN BREVE

Un concerto di musiche sinfoniche ed operistiche sarà tenuto venerdì sera, in occasione della festa della Repubblica, dal corpo bandistico Città di Verbania, a Pallanza.
La Croce Verde di Verbania, che in questi giorni ha installato nella incubatrici Wisbers su tutte le sue ambulanze, ha lanciato un appello alla cittadinanza affinché contribuisca a coprire la spesa sostenuta.
Un ufficio postale con annullo speciale figurato, funzionerà al Karisel di Pallanza dall'1 al 4 giugno in occasione del convegno di filatelia.

EXTRA MARKET

La catena dei supermercati alimentari

NOVARA Via Monte S. Gabriele, 2 - Tel. 28.272
NOVARA Viale Roma ang. piazza Balbo - Tel. 33.221
NOVARA Corso Risorgimento, 33 - Tel. 33.273
NOVARA Via Andrea Costa - Tel. 38.971
BORGOMANERO Corso Garibaldi, 21 - Tel. 82.433

E' ora di Shopping: offerte speciali!

Dadi Star - conf. tripla	L.	160
Tonno Brik - 100 gr.	»	130
Olio semi Grazia - 1 lt	»	290
Amaro Cora - 1 lt	»	1.680
Pasta Barilla - gr 500	»	110
6 uova	»	160
Birra Prinz - 3/4	»	125
Grana 1ª qualità - hg	»	240
Fustini Ava - kg 5	»	2.400

articoli selezionati per qualità e prezzo

Le grandi della serie B sconfitte allo stadio comunale

La legge inesorabile del Novara

Parola, felice per lo scudetto della Juventus, elogia Udovicich - Critiche al Palermo per avere rinunciato ad attaccare - Incidenti dopo la partita: arrestato un tifoso rosanero

Novara. Udovicich si è spinto più volte all'attacco; nella foto è stretto nella morsa di quattro avversari (Giovetti)

(Nostro servizio particolare)

Novara, 29 maggio.

La «legge del Novara» ha piegato anche il Palermo, ed i tifosi siciliani calati nella cittadina piemontese, specialmente da Milano e da Torino, alla fine hanno perso il lume della ragione, provocando una serie di incidenti conclusi con l'arresto di una persona. Già durante l'incontro, al 28' del primo tempo, una bottiglietta di birra era finita in campo lanciata dalle tribune di curva est, dove stazionava un folto gruppo di palermitani.

Il peggio però è accaduto alla fine dell'incontro. Una cinquantina di persone, agitando bandiere rosanere come clave, hanno tentato di scardinare la rete di protezione per entrare nel campo. Le forze dell'ordine sono subito intervenute riuscendo ad evitare il peggio. A questo punto gli «scalmanati» hanno aggredito carabinieri e poliziotti, e la «guerriglia» è continuata per una decina di minuti fuori dallo stadio. Due giovani, già bloccati dai carabinieri, sono stati liberati dall'intervento dei compagni e poco dopo la folla ha richiamato l'attenzione dei tutori dell'ordine gridando: *«Al coltello, al coltello!»*.

C'è stato un momento di panico e poi l'uomo è stato immobilizzato ed arrestato. E' Giovanni Giannone, 18 anni, un palermitano residente a Vigevano, finito in carcere per oltraggio e violenza a pubblico ufficiale e detenzione di coltello fuori misura. Mentre fuori accadevano queste scene deplorevoli, che mai dovrebbero far da corona ad un avvenimento sportivo, negli spogliatoi vincitori e vinti facevano i primi commenti.

L'allenatore degli azzurri, Carletto Parola, era doppiamente felice e le sue prime parole sono state rivolte alla Juventus (la sua squadra del cuore): *«Avete visto: è da tre mesi che ho in tasca il biglietto d'invito per il pranzo dello scudetto»*. Subito dopo è ritornato al Novara: *«E' stata una bella partita, di fronte ad un avversario duro che ha resistito sino all'ultimo. La rete di Udovicich è stata determinante e devo dire che è stato anche un gran gol, e giusto premio per il bravo stopper per l'ottimo rendimento che ha fornito negli ultimi anni. All'inizio dell'incontro avevo qualche timore per il caldo, il primo di questa stagione, ma i giocatori hanno retto benissimo... l'urlo. Ora aspetteremo il Como per chiudere la prestigiosa serie interna di quest'anno; poi si vedrà»*.

Più polemico l'incontro con l'allenatore siciliano De Grandi, accusato di non aver detto di più contro un Novara non certo «concentrato» come in altre occasioni. *«E' facile parlare dopo l'incontro»* — ha detto il tecnico rosanero —, *ma bisogna tenere presente che il campo del Novara non è di quelli più adatti per giocare una partita d'attacco. Quante squadre sono passate? Nel primo tempo abbiamo controllato l'incontro e la sconfitta è giunta quando ci siamo spinti troppo in avanti, per tentare il "colpo gobbo". Qui forse sta il nostro errore, perché sono persuaso che se restavamo ben protetti nella nostra area il pareggio non ci sarebbe sfuggito»*.

Ancora una volta abbiamo assistito ad un... incontro all'italiana, cioè al tentativo di una delle due squadre di addormentare gioco e spettatori. E' questa una tattica che potrà valere bene quando due squadre non hanno più bisogno di nulla, ma non per il Palermo che doveva a tutti i costi non perdere per mantenere un certo vantaggio sulle inseguitrici. E se alla fine il Novara ha vinto, la... colpa non è tutta degli azzurri che hanno giocato normalmente, senza quell'impegno dimostrato in altre occasioni.

Il due a zero ha tolto poi ogni possibile polemica sul rigore non concesso dall'arbitro all'inizio della gara, quando Benigni è stato falciato nettamente in area: quindi possiamo concludere che se c'è una squadra che si deve lamentare non è il Palermo, ma bensì il Novara, che ha continuato la sua strada di «ammazzagrandi» in attesa di concluderla fra quindici giorni ospitando il Como.

L'incontro di domenica è costato caro all'Unere, costretto ad uscire dal campo con una forte contusione alla caviglia sinistra: non tutto il male è venuto per nuocere in quanto, entrato Gavinelli, sono arrivati i suoi «specialis» eross che hanno permesso a «Ninì» Udovicich di segnare il più bel gol della sua lunga carriera in maglia azzurra. Se ieri è stato premiato Vivian per le 100 partite disputate, in occasione dell'incontro Novara-Como lo stopper azzurro segnerà il traguardo delle 400 partite, e per l'occasione i «fedelissimi» coleranno un'apposita medaglia a ricordo di quello che possono considerare un primato imbattibile.

Liliano Laurenzi

I biancocerchiati snobbano gli avversari

Il Verbania sta diventando un istituto per beneficenza

«In due partite — dice l'allenatore Marchioro — si è rovinato tutto quanto di buono era stato costruito negli ultimi tre mesi»

(Dal nostro corrispondente)

Verbania, 29 maggio.

«Sono cose che accadono quando si snobbano gli avversari e ci si illude di potersi atteggiare a maestri» dice *Marchioro commentando il ruzzolone casalingo del Verbania col Treviso, che segue di appena otto giorni l'altrettanto imprevista sconfitta di Vercelli.* «Così — *continua l'allenatore biancocerchiato* — in due partite si è rovinato tutto quanto di buono era stato costruito negli ultimi tre mesi. Certo, si potrà anche parlare di un duplice svarione della difesa, della sfortuna che ha impedito di mettere al sicuro il risultato nel primo tempo, del caldo che ha stroncato più di uno dei miei ragazzi; però con un poco più di determinazione la vittoria avrebbe dovuto essere acquisita già nei primi 45 minuti!».

Amareggiati anche il direttore sportivo Pedroli e il vicepresidente Borroni, «il guaio è che i tifosi ci accusano di peggio — *dice Borroni* — e minacciano di lasciare deserto lo stadio nelle ultime due partite casalinghe che ci rimangono da giocare, dopo quella di domenica prossima in trasferta a Piacenza».

Indubbiamente polemiche e recriminazioni a parte, va rilevato che se dopo il gol inciso a segno già al 3' di gioco gli attaccanti verbanesi avessero insistito con maggior grinta, bravura del portiere ospite a parte, almeno il raddoppio non sarebbe mancato. Invece, illudendosi di poter giocare come il gatto fa col topo, i biancocerchiati hanno finito per lasciarsi sfuggire il topolino, finendo per cedere i due punti al Treviso. Sono cose che succedono ma che dovrebbero far scuola.

Intanto la segreteria ha confermato l'amichevole con il Palermo. La squadra siciliana, che è in lotta per la promozione in serie A e che si trova in ritiro ad Arona in preparazione alla partita di domenica prossima a Monza, giocherà giovedì pomeriggio allo stadio dei Pini con il Verbania. L'incontro si inizierà alle 17: ingresso unico di ingresso: mille lire.

Antonio Costantini

La finale del trofeo «Voci nuove del Lago»

Stresa, 29 maggio.

(a.c.) Rita Baldis, 29 anni, di Casale Monferrato, ha vinto al Palazzo dei Congressi la finalissima del trofeo *«Voci nuove del Lago Maggiore»*, cui partecipavano i finalisti delle selezioni di Verbania, Romagnano Sesia, Arona e Stresa. La ragazza, che ha cantato il brano «Summertime», ha ottenuto dalla giuria 68 punti. Al secondo posto la quattordicenne Agata, di Milano, che ha superato d'un soffio, dopo lo spareggio, Albino Barbero, 15 anni, di Cavallirio. Seguono nell'ordine: Loredana Montagone, 15 anni, di Arona, Nicola Beltrame, 31, Busto Arsizio, Piergangelo Varalli, 20, Dormelletto, Paolo Reina, e Antonio Fazio.

Per i complessi il primo posto è andato a «I raggi solari» (tre giovani ed una ragazza) di Verbania, seguiti, a soli cinque punti, dal quartetto de «I pupi di Mauro», pure di Verbania.

Calcio: risultati

SERIE B: Novara - Palermo 2 a 0.

SERIE C: Verbania-Treviso 1 a 2.

SERIE D: Antimacchi - Borgomanero 0-1; Arona - Caselli 2-1; Borgosesia-Cossatese 1-2; Omegna-Gallaratese 0-0; Casale-Juve Domo 0-0.

PROMOZIONE: Castelletto - Grignasco 1-1; Gozzano-Villadossola 2-1; Oleggio-Stresa 1-1.

PRIMA CATEGORIA: Barengo-Galliate 0-3; Serravalle-Trecate 1-1; Fontaneto-Vallestrona 6-0; Suno-Meina 2-2; Cameri - Humilitas 1-1; Briona-Varalpombiese 0-1.

Nel verde del bosco un'oasi di quiete e serenità

Ristorante - Bar

La Pineta

«da BRUNO»

Specialità:
Gnocchi
alla parigina
Scaloppine

Via Gognago
DA BORGOTICINO
Strada per
AGRATE CONTURBIA
Tel. 0322-86.844

Cercasi CUOCHI CAMERIERI e CAMERIERE
per Albergo **BELVEDERE**
Quarna Sopra (Novara)
tel. 0323/56098.

300.000 mensili
delle quali 100.000 fisse, grande società offre a giovani adatti lavoro esterno.
Presentarsi c. Cobianchi, 11 Intra

Il bilancio delle squadre novaresi nella quarta serie

Omegna: un signor campionato (ma che barba la gara d'addio)

I rossoneri di Mimmo Cane si sono classificati al sesto posto, con tre punti di vantaggio sul Borgomanero, cinque su Borgosesia e Arona e sei sulla Juventus Domo

(Nostro servizio particolare)

Omegna, 29 maggio.

Doveva essere una spettacolo di bel gioco ed è stata, invece, la partita della noia. Omegna-Gallaratese, chiusasi sullo 0 a 0, non ha offerto emozioni tranne le reti mancate da Danova, Marchini e Minati. Mimmo Cane, il giovane appassionato presidente che gli sportivi di Omegna si augurano rimanga al timone della navicella rossonera, aveva scritto sull'opuscolo sociale, che puntualmente fa la sua apparizione in occasione di ogni gara interna: *«Oggi né per gli ospiti* (già condannati, n.d.r.) *né per noi vi sono problemi di classifica, perciò si impone un incontro che regali al nostro pubblico un pomeriggio di divertimento sportivo. Nella ritrovata di congedo i nostri dovranno ottenere un grosso risultato e apparire splendidi agli occhi dei loro tifosi»*.

Il sonante risultato, però, non è arrivato, e gli omegnesi in campo (tra cui il giovane Cagnoli, e dal 25' della ripresa Moresi) sono apparsi piuttosto sfuocati. Danzando il ritmo lento, sono tuttavia andati più volte vicini al successo: il cannoniere Danova, guardato a vista dall'ex borgomanerese Rigiretti, non ce l'ha fatta a sfondare e gli altri li hanno imitato.

Il presidente, a fine partita, si è lamentato: *«Sono sei anni che non riusciamo a chiudere in bellezza»*. Ancora non sapeva del punteggio tennistico (1 a 6) con cui il Borgomanero era stato umiliato ad Asti. In ogni modo non ha avuto l'animo di redarguire i suoi giocatori, che negli spogliatoi hanno invece ricevuto i complimenti dell'allenatore, se non per l'ultima partita, almeno per le 33 precedenti: *«Ragazzi* — ha detto Braga — *io vi ringrazio e vi saluto: abbiamo fatto tutti insieme un buon lavoro. Siamo sesti in classifica e primi tra i novaresi»*.

Poi è saltato fuori lo champagne, offerto dal «libero» Claudio Beretta, che giovedì è diventato padre del piccolo Maurizio. La festa ufficiale di chiusura con champagne presidenziale si farà a metà del prossimo mese. Intanto si tirano le somme di questo campionato, che ha per passare in archivio: la conquista che soddisfa maggiormente i giocatori, i tecnici e i dirigenti rossoneri è la supremazia provinciale con tre punti di vantaggio sul Borgomanero, 5 sul Borgosesia e sull'Arona e il sulla coraggiosa «matricola» Juventus Domo.

Con i 12 gol di Danova, gli 11 di Marchini, i 3 di Minati, i due di Bacchetta e di Discione, l'Omegna ha messo assieme 29 reti: non malissimo in verità. Ma la sua difesa, in compenso, ha incassato solo 21 gol, risultando alla fine la più forte dopo quella della Cossatese, vincitrice del campionato.

Che cosa farà nell'anno prossimo l'Omegna? Risponde il segretario Gianni Bracchi: *«Non possiamo dire, per il momento, nemmeno quello che faremo in vista del nuovo campionato. Tutto, infatti, è fermo in attesa delle decisioni circa il nuovo vertice dirigenziale»*.

L'opinione diffusa ad Omegna è che Mimmo Cane resti alla guida della società. Con qualche opportuno ritocco la squadra dovrebbe ben figurare anche nel prossimo campionato e puntare ancora una volta all'alta classifica.

Il nuovo campionato vedrà di nuovo insieme le cinque società novaresi. I decani saranno ancora borgomanaresi, che si troveranno così ad affrontare la loro dodicesima stagione di serie D. Anche per il Borgomanero il consuntivo della stagione 1971-72 può dirsi soddisfacente: partiti per una tranquilla navigazione al centro della classifica, i rossoblù di Zanetti sono approdati al settimo posto, nonostante le vicissitudini finali.

Forse Zanetti se ne andrà, e per il Borgomanero sarà una grave perdita: ma anche la squadra dovrà essere rivista nei vari reparti e in particolare all'attacco, che è tutto da rifare. Rimovate saranno sicuramente Borgosesia, Arona e Juventus Domo.

Francesco Allegra

Omegna. Il vicepresidente e medico sociale, dottor Mario Manfredi, sta conversando con l'allenatore Fausto Braga al termine dell'incontro di domenica (Foto Allegro)

Il Grignasco continua a sperare nella salvezza

Grignasco, 29 maggio.

(l.d.b.) Con un pareggio contro il Castelletto, il Grignasco ha agganciato in terz'ultima posizione il Valdorco. La lotta per evitare la retrocessione si risolverà dunque nelle due ultime partite del campionato.

L'allenatore Ariatti palesa un certo ottimismo: *«Giocheremo sul campo con maggiore grinta e non stacchereremo gli occhi dalla nostra antagonista, sperando in un suo passo falso»*. I tifosi non hanno comunque abbandonato i loro beniamini: molti domenica hanno seguito la squadra in trasferta sostenendola nella difficile prova.

Borgognoni s'impone nel «Giro dei tre Laghi»

Omegna, 29 maggio.

(f.m.) Luciano Borgognoni, del Gruppo Sportivo Fasserini, ha vinto la ventesima edizione del «Giro ciclistico dei tre laghi (lago d'Orta, Maggiore e di Mergozzo), una gara internazionale riservata ai dilettanti di prima e seconda categoria valevole per l'assegnazione del trofeo «Ceselleria Alessi».

La corsa è cominciata a mezzogiorno di domenica da Cruisallo e si è conclusa alle 15,30 dello stesso giorno dopo un percorso di 143 chilometri. Folte le rappresentanze straniere, tra le quali quelle del Belgio, dell'Irlanda, della Spagna, della Jugoslavia e della Francia.

Trecate: gara di pesca nel laghetto di S. Martino

Trecate, 29 maggio.

(L.L.) Si è svolto ieri nel laghetto di S. Martino, il secondo «Trofeo città di Trecate», gara provinciale di pesca individuale ed a squadre. La prova organizzata dal gruppo pescatori della sezione S. Martino di Trecate, si è svolta regolarmente ed ha segnato come società il successo della squadra delle «Canne azzurre» di Galliate.

Nella classifica individuale si è imposto Luigi Fonsato, del G.S. S. Martino seguito da Lino Spada, G.S. Milano e Luigi Rosina.

Siamo tornati nel settore "2 litri". Fiat 132 FIAT

La nuova 132 "1800" a quattro cilindri riassume tutta la nostra esperienza nel campo dei motori che danno elevate prestazioni specifiche assieme ad una grande affidabilità. Per estendere ad un pubblico il più vasto possibile i grandi vantaggi di questa berlina "medio-superiore", abbiamo equipaggiato la 132 anche con un motore "1600": lo standard qualitativo non cambia. È sempre quello di una "2 litri"

due motori: *"1800" 105 CV (DIN) ~ 170 km/h*
"1600" 98 CV (DIN) ~ 165 km/h

principali dotazioni a richiesta: *cambio a cinque marce, cambio automatico, differenziale autobloccante, condizionatore d'aria.*

3 versioni: *"1600" berlina L. 1.710.000*
"1600" Special L. 1.800.000
"1800" Special L. 1.870.000
(Prezzi franco Filiali, IGE compresa)

Presso Filiali e Concessionarie Fiat

FILIALE FIAT DI NOVARA
Direzione - Uffici Vendita e Consegna - Assistenza
viale Giulio Cesare 207 - telefoni 22791 - 41646
Salone di esposizione e vendita:
corso Cavallotti angolo corso Cavour - telefono 29763
Centro assistenziale:
Autostrada Torino-Milano, Greggio-Sud (Villarboit) - telefono 85224

CONCESSIONARIA DI CITTÀ
S.r.l. Autoberco - via Piave 31 - telefoni 29693 - 39694

CONCESSIONARIE DI ZONA

***ARONA - S.p.A. ASTRA** - via Torino 2 telefoni 2351 - 2539*
***BIELLA - S.a.s. Bricarello Autosalone** - via Milano 13 - telefoni 26000 - 21042*
***BIELLA - S.a.s. C.A.B. di Cav. E. Coppio & C.** - via per Pollone 1 - tel. 28628 - 28629*
***BIELLA - S.a.s. S.A.R.C.A. di Sambuy & C.** - via Repubblica 58 - telef. 20446 - 21933*
***BORGOMANERO - S.r.l. Savoini Carlo & C.** - via Sempione 137-149 - telef. 81564*
***BORGOSESIA - S.O.V. S.n.c. Officine Valsesiana** - via Antongini 2 - tel. 23231/2*
***COSSATO - S.a.s. Cossatto di Casalegno Vittorio & C.** - via Amendola 201 telefoni 93017 - 93506*
***DOMODOSSOLA - S.a.s. OSSOLAUTO di Achille Moalli & C.** - piazza Orti Mosè 1 - telefoni 2258 - 2555*
***GALLIATE - S.I.V.A.M.A. S.a.s. di E. M. Carnevale & C.** - via Trieste 85 - tel. 61694*
***OMEGNA - Alberganti S.p.A.** - via Verta n. 2 - telefono 61228*
***SANTHIÀ - Ditta Nosetti Giovanni** - strada Cassio 28 - telefono 9262*
***TRINO VERCELLESE - Ditta Cravezza Ostilio** - via Monte Grappa 7 - telefono 82244*
***VERCELLI - C.A.R.F. S.a.s. di Carlo Porfido & C.** - via XX Settembre 41 - telefoni 2258 - 65202 - 2421*
***VERCELLI - S.r.l. Caloria & Della Piana** - Strada Tangenziale angolo via Trino - telefoni 66151/2/3*

comprando Fiat, comprate anche un sicuro Servizio

GLI SPETTACOLI OGGI

NOVARA

ASTRA: Sofio (ripresa), con Marina Vlady e Renaud Verley.
COCCIA: Solo andata (avventura), con Jean-Claude Brialy.
ELDORADO: Agente 007 missione Goldfinger, con Sean Connery.
ECCELSIOR: Le Mans nera della vendetta Dracula (ultimi), con Paul Mantee.
FARAGGIANA: L'assassinio di Trotsky, con Alain Delon e Richard Burton.
VITTORIA: Tre settimane insieme, con Jonathan Bliss e Mario Lanza.

ARONA

LUX: Traffico erotico.
MODERNO: Lussuria (giovani).
ROMA: Il piacere della tortura.
S. CARLO: riposo.

BELLINZAGO

ORATORIO: riposo.
VOLTA: Selpione, detto anche l'Africano (storico - satirico), con M. Mastroianni.

BORGOMANERO

MODERNO: Le piccanti avventure di un maschiaccio (avventuroso).
SOCIALE: La notte che Evelyn uscì dalla tomba.

CAMERI

ORATORIO: Passeggiata sotto il sole di primavera.

DOMODOSSOLA

CATENA: Il ritmo degli artigli di fuoco (ciclico).
CORSO: Commando di sole (avventuroso).

GALLIATE

SMERALDO: Resa garantita.

GATTINARA

ITALIA: Lo strangolatore di Londra.

GHEMME

ITALIA: Lo strangolatore di Londra.

OLEGGIO

COMUNALE: Vergogna (commedia). Vedrà e. L. Pistilli.
MODERNO: Il filo (drammatico).

OMEGNA

MICIALE: Uccidete Yamamoto (guerra), con [illegible] e salvate l'ercole (commedia), con L. De Funès.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: 2000 il fiore del piacere.

STRESA

ITALIA: Come, quando, perché (commed. dir.), P. Leroy, C. Spaak.

VERCELLI

VITTORIA: Grimm gang.
PLILLIO: riposo.
COMUNALE: La mia signora.

VERBANIA

APOLLO: Uomini e fior spinato (spettacolo).
ARISTON: Il Decameron proibito (erotico), D. Costanzo, O. De Santis.
IMPERO: chiuso.
SOCIALE (Intra): Jorga il terrore (drammatico), S. Quarry, R. Ferre.
SOCIALE (Pallanza): L'uomo, la vendetta e l'ugi (drammatico).

PETTENASCO - LAGO D'ORTA
CENTRO RESIDENZIALE «IL GABBIANO»
Frazione Crabbia

VENDONSI
villette unifamiliari

in zona panoramica e tranquilla, complete di servizi comuni (acqua, luce, telefono, strada asfaltata). Comodità sport lacuali e invernali da L. 4.000.000.

Per informazioni tel. 0323-69.029.
Un ns. incaricato Vi attende il sabato pomeriggio e festivi al Villaggio.